



**18 MAGGIO 2024
MESSA DELLA VIGILIA
PENTECOSTE**



RITO DELLA LUCE

Cfr. Is 60, 1.3a

Alzati e vesti il tuo manto di luce,
santa Chiesa di Dio.

**La gloria del Signore
su di te si riverbera.**

Al tuo chiarore camminano le genti
nella notte del mondo.

**La gloria del Signore
su di te si riverbera.**

Alzati e vesti il tuo manto di luce,
santa Chiesa di Dio.

**La gloria del Signore
su di te si riverbera.**

INNO

Ritorna il Signore risorto
nei cieli, dimora altissima:
dal Padre, splendente mistero,
effonde a noi lo Spirito.

Si compie il numero arcano
dei giorni che Dio ha segnato:
un vento e un fragore gagliardo
la terra attonita scuote.

Dall'alto la vita divina,
un mare ardente di luce,
è fuoco d'amore che scende
e infiamma i discepoli oranti.

Esultano i cuori di gioia
al soffio del santo Paraclito,
e scioglie la bocca un canto
a Dio che compie prodigi.

Un animo ottuso e incredulo
ignora il santo mistero:
gli apostoli pieni di Spirito
accusa di stolta ebbrezza.

L'annuncio potente e gioioso
con segni corrobora Pietro;
così del profeta si avvera
l'antica ispirata promessa.

Sia gloria al Signore risorto,
sia gloria al Padre creatore,
sia gloria allo Spirito Santo
nel tempo e nei secoli eterni. Amen.

RESPONSORIO

Cfr. Sal 65 (66), 4

Alleluia, alleluia. Alleluia.

A te si prostri tutta la terra, canti al tuo nome. Alleluia.

I LETTURA

Gn 11, 1-9

Tutti erano un cuore solo. L'esempio di Bàrnaba

Letture del libro della Genesi

In quei giorni. Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». Il Signore li dispersé di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersé su tutta la terra.

Parola di Dio.

SALMELLO

Cfr. Sal 67 (68) 2,27

**Benedite Dio nelle vostre assemblee,
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele.**

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano
E fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

**Benedite Dio nelle vostre assemblee,
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele.**

ORAZIONE

Infondi in noi, o Dio, una capacità nuova di ascoltare il magistero interiore del Paràclito, perché abbiamo a vincere la confusione delle lingue e degli animi, e diventiamo più aperti a ricevere i doni dello Spirito. Per Cristo nostro Signore.

II LETTURA

Es 19, 3-8.16-19

La teofania sul Sinai e il popolo di Dio

Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: «Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa». Queste parole dirai agli Israeliti».

Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce.

Parola di Dio.

SALMELLO

Cfr. Sal 71 (72) 18-19.1

**Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
egli solo compie prodigi;
e benedetto il suo nome glorioso per sempre.**

Dio, da' al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia.

**Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
egli solo compie prodigi;
e benedetto il suo nome glorioso per sempre.**

ORAZIONE

Dio, che oggi illumini di luce nuova i prodigi operati nell'antica alleanza, concedi al popolo dei credenti, liberato dal persecutore ed erede della fede di Israele, di essere continuamente rinnovato dallo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

III LETTURA

Ez 37, 1-14

Lo Spirito vivificante rianima le ossa inaridite

Letture del profeta Ezechiele

In quei giorni. La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: «Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la

carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore»». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: «Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano»». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: «Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti». Perciò profetizza e annuncia loro: «Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò»». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

SALMELLO

Cfr. Sal 103 (104), 30; Sal 102 (103), 1

**Mandi il tuo Spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

**Mandi il tuo Spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.**

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che nella visione delle ossa aride rianimate dallo Spirito ci hai rivelato la fonte della salvezza e della nuova vita, fa' che lo stesso Spirito di verità ricolmi la tua Chiesa dei suoi doni. Per Cristo nostro Signore.

IV LETTURA

GI 3, 1-5

L'effusione dello Spirito sopra ogni uomo

Letture del profeta Gioele

Così dice il Signore Dio: / «Dopo questo, / io effonderò il mio spirito / sopra ogni uomo / e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; / i vostri anziani faranno sogni, / i vostri giovani avranno visioni. / Anche sopra gli schiavi e sulle schiave / in quei giorni effonderò il mio spirito. / Farò prodigi nel cielo e sulla terra, / sangue e fuoco e colonne di fumo. / Il sole si cambierà in tenebre / e la luna in sangue, / prima che venga il giorno del Signore, / grande e terribile. / Chiunque invocherà il nome del Signore, / sarà salvato, / poiché sul monte Sion e in Gerusalemme / vi sarà la salvezza, / come ha detto il Signore, / anche per i superstiti / che il Signore avrà chiamato.

Parola di Dio.

SALMELLO

Cfr. Sal 88 (89) 12,2

**Tuoi sono i cieli, tua è la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto contiene.**

Canterò senza le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli.

**Tuoi sono i cieli, tua è la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto contiene.**

ORAZIONE

Dio, che nella celebrazione di questa festa ci istruisci con le pagine dei due testamenti, donaci di conoscere sempre più il disegno della tua pietà, perché, accogliendo con animo aperto i doni presenti, ravviviamo in noi l'attesa di quelli futuri. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

EPISTOLA

1Cor 2, 9-15a

Noi abbiamo ricevuto lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato

Prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sta scritto: / Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, / né mai entrarono in cuore di uomo, / Dio le ha preparate per coloro che lo amano.

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato. Di queste cose noi parliamo, con parole non suggerite dalla sapienza umana, bensì insegnate dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali. Ma l'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle, perché di esse si può giudicare per mezzo dello Spirito. L'uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 12, 12

Alleluia.

Lo Spirito Santo vi insegnerà ciò che bisogna dire.

Alleluia.

VANGELO

Gv 16, 5-14

Quando sarò andato, vi manderò il Paràclito; egli vi guiderà a tutta la verità

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva ai suoi discepoli: «Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado,

non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr. Ez 36, 23. 24. 26

**«Quando mostrerò la mia santità in voi
– dice il Signore – vi radunerò tra le genti
e vi darò un cuore nuovo», alleluia.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A chi per la forza della tua grazia
e per l'azione trasformante dello Spirito Santo
è interiormente rinato nel battesimo,
dona, o Padre, di vivere senza pentimenti e senza stanchezza
come figli del regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Effondi, o Dio, la potenza del tuo Spirito sulle nostre umili offerte
perché ci doni di comprendere e di gustare per sempre il mistero
che oggi celebriamo nell'esaltazione del suo nome e dei suoi prodigi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Dio onnipotente.
A coloro che nella comunione di vita col Signore risorto
hai prescelto a diventare tuoi figli,
tu concedi, o Padre,
con l'effusione dello Spirito Santo
i tuoi doni di grazia,
portando a compimento il mistero pasquale
e anticipando al popolo dei credenti
le primizie dell'eredità eterna,
che sono chiamati a condividere con Cristo redentore.
Così diviene tanto più certa la loro fiducia

di incontrarsi con lui nella gloria,
quanto più chiara è per essi
la coscienza del loro riscatto,
e l'esperienza dello Spirito
è più inebriante e più viva.
Riconoscenti e ammirati per questo disegno d'amore,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

2 Cor 1, 21-22

**Dio stesso ci ha segnato con l'unzione santa,
confermandoci col dono dello Spirito
che vive nei nostri cuori, alleluia.**

ALLA COMUNIONE

Gv 6, 32-33

**«In verità vi dico: il Padre mio
vi dona il vero pane del cielo – dice il Signore –;
il pane di Dio è colui che discende dal cielo
e dà la vita al mondo», alleluia.**

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa,
ti imploriamo, o Dio santo ed eterno,
che il compimento del mistero pasquale
resti nel nostro cuore per sempre
come principio di azione e di vita.
Per Cristo nostro Signore.